

“Insegnare e studiare matematica: cosa, come e perché”

di Armando Palma*

La Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche «Mathesis» terrà quest'anno il suo Congresso annuale a Camerino, presso la “Sala degli Specchi” dell'Università, dal 25 al 27 ottobre prossimi. E' un evento che di anno in anno è sempre più atteso dai docenti e dalla comunità matematica del Paese. Atteso con interesse, come un momento di autentica formazione in servizio e di crescita professionale perché non isolato, ma inserito in un discorso di continuità e di vicinanza che la

Mathesis assicura con un'azione costante portata avanti anche attraverso le iniziative sviluppate dalle numerose sezioni attive sul territorio nazionale che, insieme, coinvolgono più di milleseicento iscritti. Un Congresso importante anche per la sua funzione di unire gli insegnanti di matematica aggregandoli sul piano della mobilitazione intellettuale e dell'impegno pedagogico. La Mathesis lo scorso anno ha festeggiato i suoi centoventi anni di vita e, in quell'occasione, ne è stata ripercorsa la storia. Una storia fatta di partecipazione collettiva alle discussioni sul che cosa insegnare e come insegnarlo,

sulla stesura dei programmi ministeriali e la scelta dei metodi espositivi, sulla formazione dei docenti e il loro aggiornamento continuo, sulla rilevazione degli esiti dell'apprendimento e i manuali scolastici, sull'ordine e il rigore nelle trattazioni didattiche, sull'introduzione di nuovi argomenti. Cioè su tutte quelle questioni che hanno riguardato la storia dell'insegnamento della matematica in Italia e ancora la riguardano. Una storia segnata da dibattiti, convegni, pubblicazioni, proposte, proteste, condivisioni e talora anche divisioni, a testimonianza di un'azione che non ha avuto



salti di discontinuità, sempre tesa a mantenere vivo l'interesse per l'educazione matematica dei giovani e ad elevarne i livelli di apprendimento. Una storia che ha avuto protagonisti d'eccezione e tanti, tra i più autorevoli matematici, la Mathesis l'hanno diretta: Francesco Severi, Guido Castelnuovo, Federigo Enriques, Bruno de Finetti, del quale lo scorso anno è stato celebrato il trentennale della scomparsa. Dal 2009 presidente della Mathesis è Emilio Ambrisi che è anche il direttore del Periodico di Matematiche, organo di stampa dell'associazione, tra le riviste specialistiche più accreditate nel campo della cultura, della storia e della didattica della matematica. Il Congresso di quest'anno è dedicato al tema: *"Insegnare e studiare matematica: cosa, come e perché"* e richiamerà, da ogni parte d'Italia, un'ampia partecipazione di docenti, del primo e del secondo ciclo dell'istruzione,

e di dirigenti scolastici.

Ad aprire i lavori del Congresso sarà E. Ambrisi: illustrerà le ragioni del tema del Congresso delineando altresì il programma della Mathesis riguardo alla formazione in servizio dei docenti divenuta, com'è noto, obbligatoria, permanente e strutturale. "E' innegabile – egli ha scritto – che, definiti e condivisi i traguardi d'apprendimento fissati da Indicazioni Nazionali e Linee Guida, è più facile pensare e progettare percorsi didattici per raggiungerli, è più facile stabilire prove adeguate per accertarne l'avvenuta acquisizione ed è più facile confrontarsi sulla efficacia e sugli esiti delle scelte didattiche effettuate. E' più facile cioè arricchire il Paese di un confronto pedagogico serio e partecipato. Questo è in sintesi il programma e l'impegno della Mathesis."

Seguiranno gli interventi di riconosciuti studiosi, docenti universitari e secondari, che svilupperanno il tema con relazioni generali, brevi comunicazioni, tavole rotonde.

La mattina del 28 ottobre sarà comunque interamente dedicata all'ora di matematica in classe: *cosa insegnare, come e perché. Motivazioni e metodologie*. Una sessione di lavoro interamente rivolta a presentare ciò che avviene nelle aule, a guardare, cioè, all'insegnamento della matematica nella realtà delle classi dei vari indirizzi di studio: cosa richiede e cosa comporta il "fare matematica" nell'istituto tecnico o nell'istituto professionale, nel liceo scientifico o nel classico o nel linguistico e cosa significa sviluppare un percorso verticale tra primaria e secondaria di primo grado.

La sessione di lavoro del 28 mattina si concluderà con una cerimonia molto significativa per la Mathesis: l'assegnazione del premio *Bruno Rizzi* al docente

vincitore del concorso *"La matematica in un racconto"*. Un tema che ha riscosso particolare successo. Un tema che mira a corrispondere ad una delle esigenze primarie che la matematica e il suo insegnamento si trovano di fronte a dover affrontare: migliorare la comunicazione e potenziare la letteratura matematica arricchendola nel vocabolario e nelle espressioni, trovando modi più efficaci di dire per dare significato ai concetti, alle idee, alle procedure. Un progetto linguistico che ha stimolato la vena narrativa di trentuno autori, tutti docenti in servizio nelle scuole primarie e secondarie, che hanno inviato i loro "racconti" e impegnato la commissione giudicatrice che ha tra i suoi membri: Francesco Mazzocca e Filippo Terrasi, docenti della Seconda Università di Napoli, Silvana Bianchini (docente, Firenze) e Caterina Bocchino (Dirigente scolastico, Torino), Antonio Scinicariello (Roma) e Biagio Scognamiglio (Napoli) ispettori tecnici del MIUR.

Nel corso del Congresso è anche prevista la rappresentazione teatrale *Matematica in scena, Il filosofo e la regina*, di M. Lovisetti, con D. Squassina e Annalisa Santini docenti del liceo "Copernico" di Brescia, un laboratorio Casio coordinato da M. Fioroni del liceo scientifico di Spoleto e una sessione di poster per illustrare l'attività della Mathesis, in particolare l'impegno nelle scuole estive per la formazione dei docenti del primo e del secondo ciclo dell'istruzione.

L'organizzazione e il programma del Congresso, che si avvale oltre che del sostegno di CASIO-Italia anche di quello dell'editrice Zanichelli, si trovano compiutamente documentati nel sito internet della Mathesis all'indirizzo www.mathesisnazionale.it.

**esperto di sistemi formativi*

